

Codice A1419A

D.D. 31 agosto 2021, n. 1246

D.G.R. n. 9-3622 del 30/7/2021 "L.R. 1/2004 art. 51: attività di promozione regionale per persone detenute ed ex detenute. Costituzione del Tavolo di lavoro e di confronto sulle tematiche relative alle persone in esecuzione penale interna ed esterna, finalizzato al reinserimento sociale della popolazione detenuta" - Nomina componenti.



ATTO DD 1246/A1419A/2021

DEL 31/08/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: D.G.R. n. 9-3622 del 30/7/2021 "L.R. 1/2004 art. 51: attività di promozione regionale per persone detenute ed ex detenute. Costituzione del Tavolo di lavoro e di confronto sulle tematiche relative alle persone in esecuzione penale interna ed esterna, finalizzato al reinserimento sociale della popolazione detenuta" - Nomina componenti.

Premesso che:

- per effetto dell'art. 117 Costituzione, del D.lgs.112/98 e della L. 328/00, le Regioni e le Amministrazioni locali hanno un ruolo fondamentale in materia di programmazione, coordinamento ed attuazione delle politiche sociali, formative e del lavoro, al fine di rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena parità delle persone nella vita sociale culturale ed economica, quindi, anche delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale;
- la Regione Piemonte ha previsto negli anni, anche con specifiche previsioni di spesa inserite nei bilanci annuali, linee d'intervento atte a sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro, nonché a promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti interistituzionali, per favorire l'inclusione sociale;
- la L.R. 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" al capo V "Politiche per altri soggetti deboli" prevede, all'art. 51, l'attività di promozione regionale per persone detenute ed ex detenute;
- la D.G.R. n. 52-11390 del 23/12/2003 ha approvato le linee guida per il funzionamento dei gruppi operativi sociali – GOL - gruppi composti da operatori dell'amministrazione penitenziaria, da enti locali, servizi sociali e sanitari mondo del lavoro e volontariato che programmano interventi nel settore del contrasto alla devianza e alla criminalità e a favore di persone in esecuzione penale ed ex detenuti e coordinati da enti locali;

- Obiettivo primario delle politiche regionali relative al settore penitenziario rimane la promozione dell'integrazione tra enti, istituzioni e servizi impegnati in tale ambito e che, in considerazione della finalità rieducativa della pena, sancita dall'art. 27 della Costituzione, nonché della necessità di favorire il reinserimento sociale della popolazione detenuta, le istituzioni ai vari livelli, in modo integrato, sono chiamate ad adottare azioni e comportamenti adeguati e mirati al superamento delle difficoltà che ostacolano l'esercizio dei diritti e l'inclusione sociale delle persone in esecuzione penale interna ed esterna.

Preso atto dell'Accordo sottoscritto tra il Presidente della Cassa delle Ammende e il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 26 luglio 2018, n. 18/88/CR08/C8-C9, per la promozione di una programmazione condivisa relativa ad interventi di inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale.

Richiamata la D.G.R. n. 39-7971 del 30/11/2018 che ha approvato il Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, il Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e l'Ufficio del Garante Regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, con il quale i soggetti firmatari si sono impegnati reciprocamente a realizzare la più ampia collaborazione per l'attuazione di misure finalizzate al supporto all'inserimento lavorativo delle persone sottoposte a misure dell'Autorità Giudiziaria restrittive o limitative della libertà personale.

Tenuto conto dell'accordo di partenariato con il Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, l'Ufficio Interdistrettuale dell'Esecuzione Esterna Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria ed il Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria di cui alla D.G.R. n. 3-389 del 18/10/2019 e alla D.D. 1439 del 24/10/2019 con il quale le parti sottoscrittrici si impegnano a realizzare un sistema di servizi integrato tale da favorire l'incremento della sicurezza sociale, del benessere e dello sviluppo delle comunità territoriali piemontesi nel corso dell'esecuzione di misure e sanzioni penali, mediante gli strumenti dell'inclusione e della giustizia riparativa, in una prospettiva di welfare generativo e di Giustizia di Comunità.

Preso atto delle sollecitazioni alla realizzazione di un sistema integrato di coordinamento sulle tematiche relative al carcere pervenute all'Assessorato regionale Politiche della Famiglia, dei Bambini e della Casa, Sociale, Pari Opportunità, da parte di Enti ed Istituzioni operanti a livello regionale nel settore della devianza, della criminalità e del reinserimento sociale e lavorativo di detenuti ed ex detenuti.

Tenuto conto che con D.G.R. n. 9-3622, del 30/7/2021:

- è stata prevista:

- la costituzione di un Tavolo di lavoro e di confronto sulle tematiche relative alle persone in esecuzione penale interna ed esterna, che veda coinvolti la Regione Piemonte, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (PRAP), l'Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (UIEPE), il Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (CGM) e il Garante regionale delle persone sottoposte a limitazioni della libertà personale, al fine di garantire che gli interventi a favore delle persone detenute e sottoposte a misure penali siano il più possibile integrati tra loro e rispondenti alle reali necessità;
- l'estensione alla partecipazione alle rappresentanze delle Direzioni regionali che operano, per le rispettive materie, in ambiti che hanno riflessi sulle tematiche in oggetto, al fine di garantire che gli interventi a favore delle persone detenute e sottoposte a misure penali siano il più possibile

integrati tra loro e rispondenti alle reali necessità;

- è stata demandata alla Direzione regionale Sanità e Welfare, Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale l'adozione del provvedimento che formalizza la costituzione del Tavolo di lavoro e di confronto sulle tematiche del carcere e dell'esecuzione penale esterna con l'individuazione di un rappresentante, più un sostituto designati da ognuno degli Enti Istituzionali e delle Direzioni regionali coinvolti;

Considerato che, in ottemperanza alle suddette disposizioni, il Settore competente con email in data 3/8/2021, ha richiesto al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (PRAP), all'Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (UIEPE), al Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (CGM), al Garante regionale delle persone sottoposte a limitazioni della libertà personale di individuare i relativi rappresentanti ed i sostituti;

Viste le designazioni pervenute agli atti del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;

Ritenuto dunque di costituire il Tavolo di lavoro e di confronto sulle tematiche relative alle persone in esecuzione penale interna ed esterna, finalizzato al reinserimento sociale della popolazione detenuta, nominando quali componenti dello stesso:

- Catia Taraschi (componente effettivo) e Cosimo Marcello (componente supplente) per Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (PRAP);

- Domenico Arena (componente effettivo) e Tiziana Elia (componente supplente) per l'Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (UIEPE);

- Elisa Barbato (componente effettivo) e Maria Tindara Naro (componente supplente) per il Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (CGM);

- Bruno Mellano (componente effettivo) e Nicola Princi (componente supplente) per l'Ufficio regionale del Garante delle persone sottoposte a limitazioni della libertà personale e a tutte le Direzioni regionali,

- Antonella Caprioglio (componente effettivo), Dirigente della Direzione regionale Sanità e Welfare, Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;

- Monica Vietti (componente effettivo), funzionaria della Direzione regionale Sanità e Welfare, Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;

- Vittorina Tarizzo (componente effettivo) funzionaria della Direzione Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore Politiche del Lavoro;

Ritenuto inoltre di estendere la partecipazione, in base agli argomenti di volta in volta trattati, ai Dirigenti e Funzionari delle Direzioni regionali che operano, per le rispettive materie, in ambiti attinenti alle tematiche in oggetto, al fine di garantire che gli interventi a favore delle persone detenute e sottoposte a misure penali siano il più possibile integrati tra loro e rispondenti alle reali necessità;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016,

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 328/2000;
- la Legge regionale 1/2004;
- la D.G.R. n. 39-7971 del 30/11/2018;
- la D.D. 1439 del 24/10/2019;
- la D.G.R. n. 9-3622, del 30/7/2021;

DETERMINA

- di costituire un Tavolo di lavoro e di confronto sulle tematiche relative alle persone in esecuzione penale e penitenziaria in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R.n. 9-3622, del 30/7/2021;

- di nominare quali componenti effettivi e supplenti dello stesso:

- Catia Taraschi (componente effettivo) e Cosimo Marcello (componente supplente) per Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (PRAP);

- Domenico Arena (componente effettivo) e Tiziana Elia (componente supplente) per l'Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (UIEPE);

- Elisa Barbato (componente effettivo) e Maria Tindara Naro (componente supplente) per il Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (CGM);

- Bruno Mellano (componente effettivo) e Nicola Princi (componente supplente) per l'Ufficio regionale del Garante delle persone sottoposte a limitazioni della libertà personale e a tutte le Direzioni regionali,

- Antonella Caprioglio (componente effettivo), Dirigente della Direzione regionale Sanità e Welfare, Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;

- Monica Vietti (componente effettivo), funzionaria della Direzione regionale Sanità e Welfare, Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;

- Vittorina Tarizzo (componente effettivo) funzionaria della Direzione Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore Politiche del Lavoro;

- di estendere la partecipazione, in base agli argomenti di volta in volta trattati, ai Dirigenti e Funzionari delle Direzioni regionali che operano, per le rispettive materie, in ambiti attinenti alle tematiche in oggetto, al fine di garantire che gli interventi a favore delle persone detenute e sottoposte a misure penali siano il più possibile integrati tra loro e rispondenti alle reali necessità;

- di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie,
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio